

20 dicembre 2020: IV DOMENICA DI AVVENTO

Lectures: 2Sam 7,1-5.8-12.14.16 Sal 88 Rm 16,25-27 Lc 1,26-38

25 dicembre 2020: NATALE DEL

Lectures: Is 52,7-10 Sal 97 Eb 1,1-6 Gv 1,1-18

Carissimi fratelli,

poco manca al Natale: per tante ragioni, un Natale diverso da sempre. Ma un Natale di grazia! Senza sottovalutare la paura, l'angoscia, la povertà, la malattia, la morte, tutto quanto sta succedendo può restituire al Natale la sua verità, in parte oscurata da mille preoccupazioni per tutto ciò che gli gira intorno, senza raggiungerne la sostanza.

Avevo raccomandato ai bambini e alle loro famiglie di preparare quest'anno un presepe più vero, contemplato, pregato, vissuto, invitando anche a partecipare alla Novena. Ed è stato commovente vedere giovani papà e mamme venire in chiesa con i loro piccoli. Determinante è stato l'aiuto delle catechiste, disinvoltate più di me nell'uso dei mezzi di comunicazione, facendo rete, ponte con le famiglie.

Abbiamo costruito insieme il presepe, dedicando sette sere ad altrettante figure, gustandone la simbologia e l'attualità che coinvolge la vita di ciascuno, piccolo o grande. Ci aiutava il canto delle profezie, la Parola e una favola, il silenzio e l'adorazione di Gesù, piccolo nell'ostensorio come nella grotta di Betlemme. Che gioia alla fine, alla domanda «*Ti sei stancato?*» sentire questa risposta: «*No, mi è piaciuto... È bello...*». E vedere i giovani genitori! Perché i bambini muovono il mondo! Grazie a tutti quelli che hanno reso possibile questo miracolo!

Adesso resta da costruire il presepe in casa, nella famiglia, nel cuore! L'anno scorso Papa Francesco scriveva una breve esortazione "*Admirabile signum*", molto bella. Diceva: «Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo [...].

È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine,

che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno [...].

Il cuore del presepe comincia a palpitare quando, a Natale, vi deponiamo la statuina di Gesù Bambino. Dio si presenta così, in un bambino, per farsi accogliere tra le nostre braccia. Nella debolezza e nella fragilità nasconde la sua potenza che tutto crea e trasforma. Sembra impossibile, eppure è così: in Gesù Dio è stato bambino e in questa condizione ha voluto rivelare la grandezza del suo amore, che si manifesta in un sorriso e nel tendere le sue mani verso chiunque. [...]

Davanti al presepe, la mente va volentieri a quando si era bambini e con impazienza si aspettava il tempo per iniziare a costruirlo. Questi ricordi ci inducono a prendere sempre nuovamente coscienza del grande dono che ci è stato fatto trasmettendoci la fede; e al tempo stesso ci fanno sentire il dovere e la gioia di partecipare ai figli e ai nipoti la stessa esperienza. Non è importante come si allestisce il presepe, può essere sempre uguale o modificarsi ogni anno; ciò che conta, è che esso parli alla nostra vita. Dovunque e in qualsiasi forma, il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi.

Due asinelli

Alla grotta di Betlemme arrivarono anche due asinelli. Erano stanchi e macilenti. Le loro groppe erano spelacchiate e piagate dai pesanti sacchi che il mugnaio loro padrone caricava quotidianamente e dai colpi di bastone che non risparmiava.

Avevano sentito i pastori parlare del Re dei Re venuto dal cielo ed erano accorsi anche loro.

Rimasero un attimo a contemplare il Bambino. Lo adorarono e pregarono come tutti. All'uscita li attendeva lo spietato mugnaio.

I due asinelli ripartirono a testa bassa, con il pesante basto sulla groppa.

«Non serve a niente» disse uno. «Ho pregato il Messia che mi togliesse il peso e non l'ha fatto».

«Io invece», ribatté l'altro che trotterellava con un certo vigore, «io gli ho chiesto di darmi la forza di portarlo».

«Ti basta la mia grazia. La mia potenza si manifesta in tutta la forza proprio quando uno è debole» (2 Corinzi 12, 9).

BRUNO FERRERO, *365 piccole storie per l'anima*, ed. LDC, 2011, pp. 346-347

Battesimi

Dom. 10 gen. 2021: avvisare parroco, tramite dp.bortolini@gmail.com

Fidanzati

In parrocchia, gio. 14 gen. 2021, comincerà il Corso per i Fidanzati.

Messe di Natale

Per non trovarci in un impossibile sovrannumero, in chiesa ci sono dei foglietti diversamente colorati, prelevando i quali vi assicurate il posto alla messa desiderata. Purtroppo per alcune messe i posti sono già esauriti:

Messa della notte:	20.30	Bianco
Messa dell'aurora:	09.00	Blu
Messa del giorno 1:	10.30	Arancione
Messa del giorno 2:	17.00	Giallo
Messa della sera:	19.00	Verde

Grazie per le offerte

Varie	N. N. € 50 - N. N. € 100 - B. A. G. € 50 + Coprimessale In suffragio df.ti e intercessione viventi LC. M. A. € 200 N. M. Per i poveri della parrocchia € 500 N. M. Per sistemazione presbiterio € 500 G. T. Per sistemazione presbiterio € 500
Defunti	In suffragio df.ti fam. SPELLANZON EMILIO € 50 In suffr. df.ti CANAL LORENZO - SOMMARIVA CARMELA € 200 Funerale df.ta ZACCARIA MICLA € 200 Funerale df.to DE CESERO PRIMO € 20 + 150

ASSOCIAZIONE NOI

Aperte le **ISCRIZIONI** al Centro Giovanile **MDG** per l'anno 2021.

Il tesseramento è rivolto a tutti i gruppi parrocchiali e a chiunque voglia sostenere concretamente la nostra comunità.

Iscriversi significa dare un segno effettivo di aiuto e di partecipazione alle attività che l'Associazione svolge nell'ambito parrocchiale (Oratorio - Sagra - Campi Scuola Candaglia - Gr.Est.).

I moduli (per i vecchi iscritti sono già precompilati) si trovano in segreteria, in canonica, aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 11.30. **Il costo annuale è di € 10.**

Sollecitiamo una risposta positiva, anche perché, nei primi mesi del nuovo anno, l'assemblea dei soci provvederà alla elezione del Consiglio direttivo per il quadriennio 2021/2025.

CAPITOLO XXX

IL PRESEPIO DI GRECCIO

469 85. E giunge il giorno della letizia, il tempo dell'esultanza! [...] Francesco: vede che tutto è predisposto secondo il suo desiderio, ed è rag-
giante di letizia. Ora si accomoda la greppia, vi si pone il fieno e si intro-
ducono il bue e l'asinello. In quella scena commovente risplende la sem-
plicità evangelica, si loda la povertà, si raccomanda l'umiltà. Greccio è
divenuto come una nuova Betlemme. Questa notte è chiara come pieno
giorno e dolce agli uomini e agli animali! La gente accorre e si allieta di
un gaudio mai assaporato prima, davanti al nuovo mistero. La selva risuo-
na di voci e le rupi imponenti echeggiano i cori festosi. I frati cantano
scelte lodi al Signore, e la notte sembra tutta un sussulto di gioia. Il Santo
è lì estatico di fronte al presepio, lo spirito vibrante di compunzione e di
gaudio ineffabile. Poi il sacerdote celebra solennemente l'Eucaristia sul
presepio e lui stesso assapora una consolazione mai gustata prima.

470 86. Francesco [...] canta con voce sonora il santo Vangelo: quella
voce forte e dolce, limpida e sonora rapisce tutti in desideri di cielo. Poi
parla al popolo e con parole dolcissime rievoca il neonato Re povero e la
piccola città di Betlemme. Spesso, quando voleva nominare Cristo Gesù
infervorato di amore celeste lo chiamava «il Bambino di Betlemme», e
quel nome «Betlemme» lo pronunciava riempiendosi la bocca di voce e
ancor più di tenero affetto, producendo un suono come belato di pecora. E
ogni volta che diceva «Bambino di Betlemme» o «Gesù», passava la lin-
gua sulle labbra, quasi a gustare e trattenere tutta la dolcezza di quelle pa-
role. Vi si manifestano con abbondanza i doni dell'Onnipotente, e uno dei
presenti, uomo virtuoso, ha una mirabile visione. Gli sembra che il Bam-
binello giaccia privo di vita nella mangiatoia, e Francesco gli si avvicina e
lo desta da quella specie di sonno profondo. Né la visione prodigiosa di-
scordava dai fatti, perché, per i meriti del Santo, il fanciullo Gesù veniva
risuscitato nei cuori di molti, che l'avevano dimenticato, e il ricordo di lui
rimaneva impresso profondamente nella loro memoria. Terminata quella
veglia solenne, ciascuno tornò a casa sua pieno di ineffabile gioia.

Beato TOMMASO DA CELANO, *Vita Prima di San Francesco d'Assisi*,
Fonti Francescane, Sezione Seconda, cp. 466/84 - 471/87

Calendario della settimana

Dom.	20	10.30	DOMENICA IV^a di Avvento- <i>Gaudete</i> Messa con benedizione dei Bambinelli del Presepio
Lun.	21	18.00 18.30	Messa della feria Novena di Natale
Mar.	22	18.00 18.30	Messa della feria Novena di Natale
Mer.	23	15.00 18.00 18.30	Incontro per tutti i ministranti, piccoli e grandi Messa della feria Novena di Natale
Giov.	24	20.00 20.30	Silenzio in preparazione alla Messa S. Messa solenne nella Notte di NATALE
Ven.	25	09.00 10.30 17.00 19.00	Messa dell'Aurora Messa del Giorno Messa del Giorno Messa della Sera
Sab.	26	09.00 09.00 19.00	S. Stefano , primo martire Messa mattutina della festa 50° a. mtr. SALVAGNIN ETTORRE - GAMBATO TERESA Messa prefestiva
Dom.	27	10.30	SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Messa per tutte le famiglie

Messe feriali e Novena

Perché partecipino più persone possibili, senza uscire troppe volte:

1. Sospesi catechismi e incontri vari;
2. 18.00 “*missa brevis*”, semplice, senza omelia.
3. 18.30 Novena di Natale. Conclusione intorno alle 19.00.

Ringrazio di cuore tutti, ma in particolare le catechiste/i, i giovani genitori e i bambini per l'alta partecipazione che c'è stata fino ad ora.

SANTE MESSE

Sabato 19	19.00	+ Pavan Dario, Zanetti Luigi + Prizzon Maria, Alari Emma, Pavan Dario, Zanetti Luigi
Domenica 20	9.00 10.30 19.00	+ Perinot Francesco + Favaro Oddone, Alfonso e Santomaso Emma + Canal Lorenzo (44° A.), + Sommariva Carmela Canal (7° A.) + Talpelli Gabriele + Bagato Marzio e Adriano
Lunedì 21	18.00	
Martedì 22	18.00	
Mercoledì 23	18.00	
Giovedì 24	20.30	+ Mantegna Agatina
Venerdì 25	9.00 10.30 17.00 19.00	+ Biasi Ida in Rossi + Lorenzet Luigi e Carmela + Colmagro Angelo e Drusian Maria + Lorenzet Valerio + Piovan Giancarlo + Nikolli Gjovalin
Sabato 26	8.00 19.00	+ Moretti Vanna e Mario + Bazzo Giovanni + Da Ruos Antonio e Luigi + Collot Maria Grazia Alceo Alessandro
Domenica 27	9.00 10.30 19.00	+ Perinot Francesco + Paladin Giovanni, Elsa e Raffaella; Bardella Gino + Zanette Gian Luigi (10° A.)